



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**

---

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO  
(a livello regionale, nazionale e comunitario)  
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

---

***BOLLETTINO INFORMATIVO n° 4***

***Novembre - Dicembre 2017***

## **BOLLETTINO INFORMATIVO**

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
  - 3.1 *Finanziamenti regionali*
  - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
  - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
  - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

**UMG – UFFICIO RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**  
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)  
Centro Direzionale – 3° livello  
*D.ssa Roberta Santise*  
*Tel: 0961 369 6095*  
*e-mail: [lio@unicz.it](mailto:lio@unicz.it)*

---

## **1. NEWS**

---

### **ULTIME DALL'EUROPA: QUALE FUTURO PER LA POLITICA DI RICERCA E INNOVAZIONE?**

*Fonte: ASTER*

Facendo seguito a quanto annunciato dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione 2017, la Commissione europea ha presentato il 24 ottobre scorso il suo programma per il 2018 per completare i lavori sulle dieci priorità politiche del Presidente Juncker prima della fine del proprio mandato, nonché una serie di iniziative lungimiranti per il futuro dell'Europa.

L'obiettivo delle 26 nuove iniziative nel programma di lavoro di quest'anno è duplice. In primo luogo, si stabiliscono azioni legislative mirate per completare i lavori in settori politici prioritari, che saranno presentate a maggio 2018 per consentire al Parlamento europeo e al Consiglio di completare i lavori legislativi prima delle elezioni europee del giugno 2019. In secondo luogo, il programma di lavoro presenta una serie di azioni e iniziative ambiziose con una prospettiva più lungimirante, per il 2025 e oltre. Queste proposte rispecchiano anche il dibattito avviato dal Libro bianco sul futuro dell'Europa della Commissione.

Il 30 novembre 2017, inoltre, il bilancio dell'UE per il 2018 è stato adottato formalmente dopo che il Consiglio e il Parlamento europeo hanno approvato, separatamente, l'accordo raggiunto il 18 novembre. Il bilancio rispecchia e contribuisce a trasformare in realtà tangibili le priorità politiche della Commissione Juncker e conferma che l'UE sta indirizzando i fondi laddove ve ne è maggiormente bisogno. Nel 2018, in linea con la proposta presentata in maggio dalla Commissione, la parte preponderante del bilancio dell'UE sarà utilizzata per favorire la creazione di posti di lavoro, soprattutto per i giovani, e per stimolare la crescita, gli investimenti strategici e la convergenza. L'UE continuerà inoltre a sostenere gli sforzi per gestire in modo efficace la crisi migratoria, all'interno come all'esterno dell'UE.

Il bilancio dell'UE per il 2018 prevede 160,1 miliardi di EUR di stanziamenti di impegno e 144,7 miliardi di EUR di stanziamenti di pagamento. Quasi la metà dei fondi - 77,5 miliardi di EUR di stanziamenti di impegno - sarà destinata a rendere più forte la nostra economia, più competitive le nostre università e meglio attrezzate le nostre imprese per competere sul mercato globale: 2 miliardi di EUR saranno destinati al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il fulcro del piano Juncker, 354 milioni di EUR andranno a sostenere le piccole e medie imprese (Programma COSME) e 11,2 miliardi di EUR saranno erogati a Horizon 2020. Un totale di 55,5 miliardi di EUR sarà destinato a stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro e a favorire la convergenza in tutti gli Stati membri e regioni per il tramite dei Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE).

Nel frattempo, il 27 novembre scorso, il Consiglio "Competitività" dell'Unione europea ha adottato le conclusioni "From the Interim Evaluation of Horizon 2020 towards the ninth Framework Programme", con cui sostiene la continuità della politica europea in materia di ricerca e innovazione e auspica il rafforzamento del programma quadro dedicato, attraverso un aumento del bilancio dedicato al prossimo 9° Programma Quadro. Nel documento vengono sottolineati alcuni elementi rilevanti per il futuro programma di Ricerca&Innovazione, tra cui l'approccio Mission-Oriented, il concetto dell'Open Science e dell'accesso ai dati della ricerca, il tema delle sinergie e della complementarità tra i finanziamenti dell'UE e il ruolo del Consiglio europeo per l'innovazione (EIC).

Sullo European Innovation Council si è espresso recentemente anche l'High-Level Group degli innovatori, attraverso alcune raccomandazioni pubblicate il 20 novembre scorso. Secondo le indicazioni, l'EIC dovrebbe sostenere l'innovazione dirompente a beneficio di tutti, rispondendo alle esigenze degli innovatori di alto potenziale provenienti da tutta Europa, dalle start-up alle scale-up, secondo i principi dell'eccellenza, flessibilità e agilità (ad esempio per combinare i finanziamenti provenienti da sovvenzioni con gli investimenti provenienti da capitale di rischio).

## **VERSO IL 9° PROGRAMMA QUADRO: RESOCONTO DEL PRIMO INCONTRO NAZIONALE**

*Fonte: APRE*

Il 12 dicembre 2017 si è svolto a Roma l'incontro Verso il 9° Programma Quadro di Ricerca e Innovazione - FP9. L'Italia e la sfida europea. L'evento, organizzato dall'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il CNR, mirava a stimolare la partecipazione nazionale al processo di transizione da Horizon 2020 – l'attuale Programma europeo per la ricerca e l'innovazione, relativo al periodo 2014-2020 – al suo successore, il 9° Programma Quadro (FP9).

I diversi tavoli di discussione hanno messo in dialogo i punti di vista di rappresentanti istituzionali, esponenti degli enti pubblici di ricerca, esperti di politiche della ricerca e dell'innovazione. Gli intervenuti hanno indicato criticità e punti di forza della partecipazione italiana ai programmi quadro, segnalato discontinuità e opportunità dischiuse dal nuovo strumento finanziario, dibattuto sui modi in cui contribuire all'elaborazione di FP9.

La discussione ha preso le mosse da alcuni orientamenti-chiave che saranno al centro del nuovo Programma, richiamati da Kurt Vandenberghe, Direttore Policy Development and Coordination, DG Ricerca e Innovazione della Commissione europea.

In particolare, FP9 sarà caratterizzato da:

- Continuità ed evoluzione rispetto a Horizon 2020. Il nuovo Programma, come il predecessore, manterrà una struttura fondata su 3 pilastri.
- Focalizzazione sull'impatto delle proposte finanziate. In quest'ottica diventerà rilevante valutare le ricadute attese degli investimenti, in termini di crescita.
- Un approccio centrato su "missioni", obiettivi specifici riconoscibili dall'opinione pubblica, che l'Europa possa lanciare e supportare.
- Apertura, ossia capacità del programma di rompere le barriere tra scienza e società, tra diversi settori, tra l'Europa e il mondo.
- Migliore armonizzazione degli strumenti, mediante una più chiara sinergia tra fondi e regolamenti regionali, europei e nazionali
- Coinvolgimento dei cittadini, da realizzare attraverso un dialogo più stretto e duraturo con la società civile e gli stakeholder.

Nel corso del dibattito sono stati toccati molti temi, tra cui la capacità di governance, il rapporto tra la ricerca e l'innovazione – in particolare quella "distruttiva", capace di rivoluzionare i mercati – i modi in cui razionalizzare gli interventi, gli strumenti finanziari da mettere in campo, le modalità per massimizzare l'impatto del programma.

:

## **HORIZON 2020: A CHE PUNTO SIAMO?**

*Fonte: ASTER*

Il 27 ottobre scorso sono stati pubblicati tutti i programmi di lavoro 2018-2020 di Horizon 2020 e, con essi, molti dei nuovi bandi. Per i prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su un numero minore di temi, sebbene più sensibili, quali la migrazione (200 milioni di euro), la sicurezza (1 miliardo di euro), il clima (3,3 miliardi di euro), l'economia circolare (circa 1 miliardo di euro) e l'economia digitale (1,7 miliardi di euro). 2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di energia pulita in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di batterie elettriche.

### *Sostenere l'innovazione pionieristica e creatrice di mercato:*

In linea con gli orientamenti espressi sin dall'inizio del suo mandato, la Commissione Juncker si è adoperata in quest'ultimo triennio di Horizon 2020 per offrire ai tanti imprenditori innovativi in Europa l'opportunità di prosperare, varando la prima fase del Consiglio europeo dell'innovazione. Tra il 2018 e il 2020 la Commissione mobiliterà 2,7 miliardi di euro a valere su Horizon 2020 per sostenere l'innovazione ad alto potenziale di guadagno e di rischio al fine di creare i mercati del futuro, attraverso lo strumento per le PMI, il Fast Track to Innovation e il programma FET Open. Inoltre, attraverso i premi di Horizon 2020 sarà possibile fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia ai problemi urgenti che i cittadini devono affrontare.

### *Stimolare la ricerca fondamentale:*

Al contempo Horizon 2020 continua a finanziare la scienza *curiosity-driven*, attraverso il programma di lavoro annuale dello European Research Council 2018, adottato in agosto, che intende sostenere ricercatori eccellenti con un finanziamento pari a quasi 1,86 miliardi di euro. Le azioni Marie Skłodowska-Curie, che finanziano borse per i ricercatori in tutte le fasi della loro carriera, ricevono un nuovo impulso grazie a un finanziamento totale di 2,9 miliardi di euro nell'arco di tre anni.

### *Rafforzare la cooperazione internazionale:*

Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione: oltre 1 miliardo di euro è investito in 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il Canada in materia di medicina personalizzata, con Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia in materia di automazione del trasporto su strada, con l'India in materia di sfide idriche e con i paesi africani in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili.

### *Ulteriore semplificazione delle norme in materia di partecipazione:*

Un'altra novità è l'introduzione del progetto pilota per il finanziamento forfettario, un approccio nuovo e più semplice per fornire sostegno finanziario ai partecipanti. Tale approccio sposterà l'attenzione dei controlli ex ante dalle verifiche finanziarie al contenuto tecnico-scientifico dei progetti.

### *Open science:*

Il programma segna un cambiamento decisivo nella promozione della *open science*, passando dalla pubblicazione dei risultati della ricerca nelle riviste scientifiche alla condivisione delle conoscenze in una fase più precoce del processo di ricerca.

### *Risultati raggiunti:*

Ad ottobre 2017, Horizon 2020 ha finanziato complessivamente oltre 15.000 progetti per un importo di 26,65 miliardi di euro, quasi 3,79 miliardi dei quali destinati a PMI. Il programma ha, inoltre, offerto alle PMI accesso al capitale di rischio per un valore superiore a 17 milioni di euro nel quadro di "InnovFin - Finanziamento dell'UE per l'innovazione". Inoltre, 3.143 ricercatori principali dell'ERC e 10.176 borsisti nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie hanno beneficiato di finanziamenti del valore, rispettivamente, di quasi 4,87 miliardi euro e 2,89 miliardi di euro.

Molto utile per visualizzare statistiche e dati sulla partecipazione di Horizon 2020 è la nuova Horizon 2020 Dashboard, lanciata ufficialmente dalla Commissione europea sul Participant Portal.

## **NOVITÀ PARTICIPANT PORTAL: PIÙ FACILE LA RICERCA DI PARTNER**

*Fonte: European Commission*

Novità nel Participant Portal di Horizon 2020 per quanto riguarda la ricerca partner.

Il portale ha infatti aggiunto la possibilità di visualizzare le ricerche partner direttamente nella pagina del singolo topic. In questo modo i partecipanti potranno quindi sia visualizzare le ricerche esistenti che aggiungere la propria richiesta direttamente nella pagina del topic di proprio interesse, facilitando la ricerca di possibili partner di progetto.

Per aggiungere una ricerca partner è necessario effettuare il login attraverso le credenziali del proprio Legal Entity Appointed Representatives (LEARs).

## **L'UNIONE EUROPEA INVESTE PIÙ DI 114 MILIONI DI EURO PER AIUTARE 262 PICCOLE E MEDIE IMPRESE A SVILUPPARE LE PROPRIE INNOVAZIONI**

*Fonte: ASTER*

Negli ultimi cut-off di Fase 1 e Fase 2 dello SME Instrument di Horizon 2020 sono state selezionate per il finanziamento rispettivamente 193 e 69 PMI, per un finanziamento complessivo di 114,237 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la Fase 1, le 193 PMI selezionate provengono da 28 paesi e sono coinvolte in 193 progetti e riceveranno 9,65 milioni di euro in totale. 27 le PMI spagnole vincitrici, a seguire le 26 italiane e 22 svizzere. La maggior parte dei progetti sono nel settore ICT (37 progetti), energia (35) e trasporti (28). Per il cut-off del 9 novembre 2017 la Commissione aveva ricevuto 2596 progetti.

Rispetto ai risultati della Fase 2, sono state selezionate, invece, 69 PMI provenienti da 22 paesi, coinvolte in 62 progetti e che si divideranno un finanziamento complessivo pari a 104,587 milioni di Euro. Anche in questa fase, la maggior parte delle imprese finanziate sono spagnole (16), seguite da 11 italiane, 6 svedesi e 5 tedesche. La maggior parte dei progetti sono nel settore dei trasporti (9), energia (9) e ICT (8). Per il cut-off del 18 ottobre 2017 la Commissione aveva ricevuto 2123 progetti.

Dal lancio del programma il 1° gennaio 2014, sono state selezionate 2616 PMI in Fase 1, mentre 843 PMI per la Fase 2. I prossimi cut-off dello SME Instrument nell'ambito del nuovo EIC sono l'8 febbraio e il 10 gennaio 2018 rispettivamente per Fase 1 e Fase 2.

## **EIC SME INSTRUMENT ANNOTATED TEMPLATE**

*Fonte: APRE*

E' disponibile EIC SME Instrument annotated template La guida è stata prodotta da Access4SMEs, la rete europea dei National Contact Point PMI e Accesso alla finanza, che APRE ha il piacere di coordinare.

Lo scopo della pubblicazione è quello di aiutare le aziende a comprendere meglio i requisiti del template di domanda SME Instrument fornito dalla Commissione europea e quindi a presentare proposte con buone chance di successo. Le raccomandazioni al suo interno sono frutto anche dei feedback ricevuti dagli esperti che valutano le idee progettuali.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
<http://www.apre.it/le-pmi-in-europa/lo-strumento-pmi/>*

## **HEALTH PROGRAMME: ADOTTATO L'ANNUAL WORK PLAN 2018**

*Fonte: APRE*

La Commissione europea ha adottato ufficialmente l'annual work plan 2018 del programma Salute 2014-2020.

Il work plan (WP) descrive le priorità e le attività che verranno implementate nel 2018. Complessivamente il budget allocato è pari a circa 62 milioni di euro, con circa il 64% destinato a bandi, 24% ad appalti e il rimanente 12% ad altre azioni tra cui i premi.

Il WP 2018 si concentrerà su azioni quali:

- sostegno alle reti di riferimento europee per le malattie rare e complesse (29% del bilancio);
- promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche e principali (15%);
- rafforzare la preparazione e la risposta alle gravi minacce per la salute a livello transfrontaliero (15%);
- attuazione della legislazione dell'UE sui dispositivi medici (7%)

Le sovvenzioni previste verranno implementate attraverso delle call for proposals che verranno lanciate e gestite nella prima metà del 2018 dalla Consumer, Health, Agriculture and Food Executive Agency (CHAFAEA).

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*[http://ec.europa.eu/newsroom/sante/newsletter-specific-archive-issue.cfm?newsletter\\_service\\_id=327&newsletter\\_issue\\_id=6396&page=1&fullDate=Wed%2013%20Dec%2017&lang=default](http://ec.europa.eu/newsroom/sante/newsletter-specific-archive-issue.cfm?newsletter_service_id=327&newsletter_issue_id=6396&page=1&fullDate=Wed%2013%20Dec%2017&lang=default)*

## **MIUR: DECRETO DI ASSEGNAZIONE BORSE AGGIUNTIVE PER "DOTTORATI INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE"**

*Fonte: MIUR*

Pubblicato, da parte del MIUR, il decreto sull'assegnazione di borse aggiuntive per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca "innovativo a caratterizzazione industriale" per l'Anno Accademico 2017/2018 – Ciclo XXXIII a valere sul Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Asse I "Investimenti in capitale umano" (OT10 FSE), Azione I.1 "Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale".

Il Programma Operativo Nazionale FSE-FESR "Ricerca e Innovazione 2014-2020" del MIUR, ed in particolare l'azione "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale in coerenza con i bisogni del sistema produttivo nazionale e con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 approvata dalla Commissione europea.

Il bando era destinato esclusivamente alle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e delle regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna).

Ora, sono state, infatti, finanziate 479 borse aggiuntive di dottorato per un importo complessivo di € 36.818.807,04 (Fondo Sociale Europeo + Fondo di Rotazione), di cui n. 377 borse aggiuntive a favore dei Corsi di Dottorato accreditati presso le Università situate nelle "Regioni meno sviluppate" e n. 102 borse aggiuntive a favore dei Corsi di Dottorati accreditati presso le Università situate nelle "Regioni in transizione", con previsione di ricadute sia sul tessuto produttivo dei territori interessati dal programma sia occupazionali, successive al conseguimento del dottorato.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*<http://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-di-assegnazione-borse-aggiuntive-dottorato-di-ricerca-innovativo-a-caratterizzazione-industriale-per-l-anno-accademico-2017-2018-ciclo-xxxiii>*

**DIPARTIMENTI UNIVERSITARI DI ECCELLENZA 2018-2022: PUBBLICATO L'ELENCO DEI 180 DIPARTIMENTI CHE SONO RISULTATI ASSEGNATARI DEL FINANZIAMENTO**

*Fonte: MIUR*

All'interno della Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016) è stata istituita un'apposita sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali, al "fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»".

In particolare, il MIUR ha richiesto all'ANVUR, sulla base dei risultati ottenuti, all'esito dell'ultima valutazione della qualità della ricerca (VQR) la definizione del calcolo di un apposito «Indicatore standardizzato della performance dipartimentale» (ISPD), che tenga conto della posizione dei dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari e l'attribuzione a ognuno dei dipartimenti delle università statali del relativo ISPD.

Sulla base di quanto trasmesso dall'ANVUR, il MIUR ha reso pubblica, nel proprio sito internet istituzionale, la graduatoria dei dipartimenti delle università statali, in ordine decrescente rispetto all'ISPD attribuito al singolo dipartimento.

L'Alma Mater di Bologna risulta essere la prima in Italia con 14 dipartimenti finanziati per un totale, in cinque anni, di 113,8 milioni di euro.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*[http://www.anvur.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1205:dipartimenti&catid=2:non-categorizzato&lang=it&Itemid=790](http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1205:dipartimenti&catid=2:non-categorizzato&lang=it&Itemid=790)*

---

## **2. EVENTI E FORMAZIONE**

---

### **CORSI DI FORMAZIONE APRE**

*Fonte: APRE*

APRE (Agenzia per la promozione della ricerca europea) offre una serie di corsi di formazione specialistici e avanzati su tutti gli aspetti di progettazione e gestione in ambito Horizon 2020.

- **ROMA, 25- 26 GENNAIO 2018: “GLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI IN HORIZON 2020: DALLA PROPOSTA ALLA GESTIONE DEL GRANT AGREEMENT”**

L'obiettivo del corso è fornire gli elementi (le nozioni) di tipo legale e finanziario per accompagnare il proponente nelle varie fasi progettuali, dalla proposta alla gestione, fino alla rendicontazione dei costi.

Una parte del corso verrà dedicata alla esercitazione con simulazione guidata sulla costruzione del budget e gli aspetti di gestione del progetto.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*[http://www.apre.it/corsi-di-formazione/2017/gli-aspetti-legali-e-finanziari-horizon-2020-2526-gennaio-2018/](http://www.apre.it/corsi-di-formazione/http://www.apre.it/corsi-di-formazione/2017/gli-aspetti-legali-e-finanziari-horizon-2020-2526-gennaio-2018/)*

- **ROMA, 6 FEBBRAIO 2018: “UN NUOVO STRUMENTO PER VALORIZZARE L’ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE NEI PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE EUROPEA”**

Obiettivo del corso è di promuovere la nuova iniziativa della Commissione europea sul Communication and Dissemination Boster, un nuovo strumento privo di costi che ha come obiettivo il finanziamento di attività di comunicazione e disseminazione di progetti finanziati nell'ambito del Settimo Programma Quadro e/o da Horizon 2020. L'iniziativa pilota è stata lanciata nell'ultimo trimestre del 2017 e prevede finanziamenti sino al 2019.

Potenziati beneficiari della nuova azione sono tutti i progetti in corso o conclusi, su base regionale, nazionale o europea finanziati nell'ambito della Ricerca e Innovazione

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/2018/i-semestre/h2020-comunicazione-e-disseminazione-6-febbraio-2018/>*  
*<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>*

## **GIORNATA NAZIONALE DI LANCIO DEI BANDI 2018-2020, SC7 – SECURE SOCIETIES – PROTECTING FREEDOM AND SECURITY OF EUROPE AND ITS CITIZENS**

*Fonte: ASTER*

Il **23 gennaio 2018 a Roma** si terrà la Giornata Nazionale di Lancio dei Bandi Horizon 2020 per la Tematica “Secure Societies – Protecting freedom and security of Europe and its citizens”.

L’evento, organizzato da APRE per conto del MIUR ed in stretta collaborazione con il rappresentante della configurazione specifica, Dott. Maurizio Aiello, si svolgerà presso l’Auditorium del Segretariato Generale della Difesa/DNA, in via di Centocelle 301.

La giornata sarà rivolta a tutte le realtà pubbliche e private interessate alla partecipazione ai bandi della 7° Sfida Sociale di Horizon 2020 (Università, centri di ricerca pubblici e privati, piccole imprese e grande industria, end-users), e vedrà gli interventi della Commissione Europea, del MIUR, e di altri importanti rappresentanti istituzionali.

Nel corso della giornata informativa verranno illustrate le opportunità di finanziamento contenute nei nuovi bandi pubblicati dalla Commissione Europea lo scorso 27 ottobre, SC7 Work Programme

La partecipazione all’evento, previa iscrizione, è gratuita.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

<http://www.apre.it/eventi/2018/i-semester/sc7-giornata-nazionale/>

## **EVENTO DI PRESENTAZIONE BANDO PRIN 2017**

*Fonte: ASTER*

Il MIUR ha pubblicato il 27 dicembre 2017 il nuovo bando PRIN: si tratta di una edizione speciale del PRIN con un budget di 391 milioni (contro i 92 milioni circa dell’ultima edizione).

L’Università degli Studi di Milano organizza un evento di lancio che si terrà a **Milano il 18 gennaio 2018** dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso l’Aula Magna di Via Festa del Perdono.

All’evento parteciperà come relatore l’Ing. Mauro Massulli, Responsabile del Bando PRIN e Dirigente della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del MIUR.

L’invito è aperto a tutti gli interessati, ma per motivi organizzativi, è necessario preregistrarsi. Per consentire la più ampia partecipazione, l’evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul portale video dell’Università degli Studi di Milano al seguente link: <http://portalevideo.unimi.it/>

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

<https://drive.google.com/file/d/1aj1sautcrd2Htf5Tf41F0bllPITdBctd/view>

## **3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI**

### **AVVISO PUBBLICO TALENTLAB STARTUP E SPIN-OFF** *Al via il ciclo di presentazione dell'Avviso Pubblico*

*Fonte: Regione Calabria*

Parte dall'Università della Calabria il ciclo di presentazione dell'Avviso Pubblico TalentLab Startup e Spin-off, il bando che prevede l'attivazione di un ciclo breve di formazione finalizzato alla definizione di un piano di sviluppo aziendale e la concessione di incentivi per la creazione di microimprese innovative da parte di laureati e spin-off promosse da operatori della ricerca.

Martedì *16 gennaio 2018*, infatti, con inizio alle 10 presso la Sala Convegni del Liaison Office dell'Unical, si terrà il primo dei seminari tecnici di presentazione dell'avviso lanciato dalla Regione Calabria e rivolto a laureati e ricercatori. A seguire, il *17 gennaio 2018*, appuntamento alle 10 presso l'Aula G1 dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Il tour di presentazione del bando si chiude il *18 gennaio 2018* alle 11 presso l'Atrio del Lotto D di Giurisprudenza dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria: durante gli incontri tecnici gli esperti del Settore Ricerca della Regione Calabria e di Fincalabra/CalabrialInnova incontreranno gli aspiranti startupper per rispondere a eventuali domande e approfondimenti sull'Avviso Pubblico.

Attraverso l'Avviso Pubblico TalentLab Startup e Spin-off, la Regione Calabria punta ad agevolare la nascita di nuove imprese innovative attraverso un programma integrato di orientamento, formazione, affiancamento, tutoraggio e incentivazione finalizzato a sostenere startup promosse da laureati e spin-off della ricerca.

Il programma di intervento è articolato in due fasi:

- FASE UNO: presentazione e selezione di proposte di idee imprenditoriali da parte dei soggetti proponenti che, se selezionati, beneficeranno dell'erogazione di un ciclo breve di formazione sulla cultura d'impresa, di servizi di assistenza e affiancamento per la predisposizione di un piano d'impresa
- FASE DUE: concessione di incentivi "de minimis" per l'avvio dell'attività imprenditoriale

Gli interventi della Fase Uno fanno riferimento al modello di incubatore di impresa chiamato TalentLab e si inseriscono nel Progetto Strategico CalabrialInnova, per l'implementazione del quale l'Amministrazione Regionale si avvale del supporto tecnico di Fincalabra S.p.a.

Solo i soggetti proponenti ammessi a partecipare alla Fase Uno, a conclusione del percorso di formazione, potranno presentare domanda per la concessione degli incentivi previsti dalla Fase Due'

Le proposte selezionate nella Fase Uno saranno inserite in due distinte graduatorie, una per le start-up ed una per gli spin off. Allo stesso modo le domande di finanziamento approvate in Fase Due saranno pubblicate in due distinte graduatorie.

La dotazione finanziaria ammonta a euro 10.000.000,00 divisi in due call da euro 5.000.000,00 l'una per il 2017 e per il 2018. Le risorse previste per ogni call sono così articolate:

- euro 3.000.000,00 per il finanziamento delle microimprese innovative start up promosse da laureati e/o dottori di ricerca
- euro 2.000.000,00 per il finanziamento di spin-off della ricerca promosse da operatori della ricerca

Beneficiari

## Fase Uno

- startup: persone fisiche in possesso di laurea e/o gruppi/team costituiti da persone fisiche, la cui maggioranza dovrà essere costituita da laureati
- spin-off: operatori della ricerca e/o gruppi/team costituiti da persone fisiche all'interno dei quali sia presente almeno un operatore della ricerca

## Fase Due

- Nuove micro e piccole imprese costituite dai soggetti partecipanti alla Fase 1

Interventi finanziabili

Fase Uno: percorso di formazione e assistenza della durata massima di 90 giorni realizzato direttamente da Fincalabra S.p.A., attraverso il team Calabriainnova. Il percorso consiste di:

- Ciclo breve di formazione sulla cultura di impresa
- Assistenza alla definizione del piano d'impresa

Fase Due: spese per la realizzazione di Piani di Sviluppo Aziendale che devono comprendere

- un Piano di Investimenti Produttivi (PIP)
  - spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per collaudi e fidejussioni
  - realizzazione di impianti tecnologici e di connettività
  - macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica
  - attivi immateriali, brevetti, licenze, know-how
- un Piano di Innovazione (PIA)
  - spese di personale
  - costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti
  - costi tutela della proprietà intellettuale
  - spese generali
  - costi di esercizio

Il beneficiario può anche richiedere, ad integrazione dei precedenti piani, il finanziamento di un Piano Integrato di Servizi Reali (PSR) per il quale sono considerate ammesse le spese di:

- acquisizione di consulenze specialistiche
- conseguimento di certificazioni e/o attestazioni di conformità

Intensità del contributo

La misura massima di aiuto concedibile è fissata al 70% delle spese ammissibili ed entro il limite di € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/news/700/index.html>

---

## **3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI**

---

### **EURONANOMED: APERTO IL BANDO 2018 DEDICATO ALLA NANOMEDICINA**

*Fonte: MIUR*

E' stato lanciato il 9° bando transnazionale dell'ERA-NET EuroNanoMed, programma dedicato a progetti di ricerca multilaterali e innovativi sulla nanomedicina.

In particolare, il bando "European Innovative Research & Technological Development Projects in Nanomedicine" mira a:

- sostenere progetti di ricerca transnazionale che combinano approcci innovativi nel campo della nanomedicina
- incoraggiare e consentire la collaborazione transnazionale tra gruppi di ricerca pubblici e privati provenienti dal mondo accademico, dalla salute pubblica o da gruppi di ricerca di imprese industriali di tutte le dimensioni

Le proposte dovranno coprire almeno una delle seguenti tre aree:

1. *Regenerative medicine*
2. *Diagnostics*
3. *Targeted delivery systems*

I progetti dovranno avere un TRL tra il 3 e il 6, anche se per essere compatibili con il bando le proposte dovranno prevedere un avanzamento di due livelli durante la durata del progetto stesso. La call ha una valutazione in due fasi.

L'Italia partecipa al bando attraverso il Ministero della Salute per un contributo totale pari a 1.000.000€.

*Scadenza: 16 gennaio 2018*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
<http://www.euronanomed.net/>*

**MIUR: PUBBLICATO IL NUOVO BANDO PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) 2017**

*Fonte: MIUR*

Il MIUR, a fronte di disponibilità finanziarie relative all'anno 2016 e 2017, ha aperto l'opportunità di emanare un nuovo bando per Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) per il 2017.

Il bando è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica e lo stanziamento è il più alto di sempre, perchè concentra su questo bando anche 250 milioni frutto di un'intesa fra MIUR, MEF e Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

Il bando PRIN si caratterizza per alcuni aspetti innovativi, come la possibilità di presentare i progetti estesa al personale delle Università, e anche degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR.

I progetti che possono essere presentati nell'ambito del presente bando PRIN possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito di:

- *Scienze della vita (LS);*
- *Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);*
- *Scienze sociali e umanistiche (SH).*

Il programma è articolato in tre distinte linee d'intervento:

1. **Linea d'intervento "Principale"**: aperta a tutti i progetti che non appartengano in via esclusiva alla linea b o alla linea c, con una dotazione di euro 305.000.000;
2. **Linea d'intervento "Giovani"**: riservata a progetti nei quali tutti i ricercatori partecipanti, compresi i responsabili di unità e lo stesso coordinatore nazionale, siano di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando (fermo restando il rispetto delle qualifiche indicate all'articolo 1, comma 4); a tale linea d'intervento è riservata una dotazione di euro 22.000.000;
3. **Linea d'intervento "Sud"**: con una dotazione di euro 64.000.000, riservata a progetti nei quali tutte le unità siano effettivamente operative nei territori delle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), avuto riguardo, nel caso di soggetti giuridici con unica sede sull'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca; nel caso in cui la sede operativa non coincida con la sede legale, alla proposta deve essere allegato, a pena di esclusione del progetto dal bando, idoneo documento attestante la disponibilità della sede per l'intera durata del progetto.

Ciascun progetto, di durata triennale, può prevedere un costo massimo di euro 1.200.000 e un numero di unità di ricerca variabile tra 1 e 6. Il finanziamento è assegnato all'Ateneo/Ente sede di ogni unità di ricerca. Alle call potranno partecipare tutti gli aventi diritto indipendentemente dal fatto che abbiano partecipato o meno al PRIN precedente. La gestione dei progetti prevede:

- massima flessibilità in fase di esecuzione: sono soggette ad approvazione preventiva da parte del MIUR le sole varianti scientifiche relative alla modifica degli obiettivi del progetto, ma non le varianti tecnico-economiche;
- garanzia di portabilità in caso di trasferimento di sede dei responsabili di unità; valutazioni scientifiche intermedie, rese pubbliche dal MIUR;
- relazioni scientifiche conclusive effettuate entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

Le domande si potranno presentare dal 15 febbraio al 29 marzo 2018. La domanda è redatta in lingua inglese; a scelta del proponente, può essere fornita anche una ulteriore versione in lingua italiana.

*Scadenza: 29 marzo 2018*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
<http://www.miur.gov.it/web/guest/-/bando-prin-2017>*

## **AAL: A FEBBRAIO IL NUOVO BANDO "SMART SOLUTIONS FOR AGEING WELL"**

*Fonte: MIUR*

Il programma comune europeo Active and Assisted Living (AAL) nell'ambito di Horizon 2020 di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione ha annunciato per febbraio 2018 la pubblicazione del nuovo bando "Smart Solutions for Ageing Well".

Rispetto agli anni precedenti, il bando consentirà una maggiore flessibilità relativamente all'obiettivo, la dimensione e la durata dei progetti purché mirino a sviluppare applicazioni su una qualsiasi area di interesse per AAL, basate su tecnologie ICT e focalizzate su specifiche esigenze di mercato.

Per l'Italia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha annunciato la partecipazione nella forma del contributo alla spesa con un budget di euro 900.000.

AAL mette inoltre a disposizione di chi vuole preparare una proposta progettuale un sito per la ricerca partner, raggiungibile all'indirizzo: <http://ps.aal-europe.eu>. Tale sito può essere utilizzato oltre che per la ricerca di potenziali partner, anche per pubblicare le idee e profili, cercare competenze e opportunità.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
<http://www.ricercainternazionale.miur.it/era/art-185-del-trattato-dell-unione-europea/aal.aspx>*

## **MISE: NUOVI FONDI PER IL BANDO GRANDI PROGETTI R&S AGENDA DIGITALE E INDUSTRIA SOSTENIBILE**

*Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico*

Con il decreto del Ministro dello sviluppo economico (MISE) del 18 ottobre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 dicembre scorso, sono stati rilanciati gli interventi agevolativi in favore dei progetti di R&S di Agenda digitale e Industria sostenibile.

Agli interventi sono stati infatti destinati 350 milioni di euro del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), per la copertura del finanziamento agevolato, e 100 milioni di euro del Fondo per la crescita sostenibile (FCS), per la copertura del contributo alla spesa.

Con lo stesso decreto è stata inoltre introdotta un'importante modifica nelle misure di aiuto rispetto agli interventi fin qui attuati: il contributo alla spesa viene elevato al 20% dei costi agevolabili (rispetto al 10% per le grandi imprese e al 15% per le piccole e medie imprese), mentre il finanziamento agevolato viene fissato nella misura compresa tra il 50% e il 60% per le grandi imprese e tra il 50% e il 70% per le piccole e medie imprese (finora era compreso tra il 50% e il 70% per tutte le imprese). Il tasso d'interesse resta pari al 20% di quello di riferimento, con un minimo dello 0,8%.

Le modifiche saranno applicate alle nuove domande di Agenda digitale e Industria sostenibile, che, come indicato nel decreto, potranno essere presentate a partire dall'8 gennaio 2018.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/decreto\\_direttoriale\\_18\\_dicembre\\_2017\\_apertura\\_termini\\_fri.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/decreto_direttoriale_18_dicembre_2017_apertura_termini_fri.pdf)*

## **PUBBLICATO IL BANDO PER PROGETTI DI RICERCA TRANSNAZIONALI SUI**

*Bollettino Informativo UMG, Novembre - Dicembre 2017*

## **DISORDINI MENTALI**

*Fonte: ASTER*

L'ERA-NET Network of European Funding for Neuroscience Research (NEURON) ha pubblicato un nuovo bando di ricerca dedicato ai disturbi mentali. I disturbi del cervello sono le principali cause di morbilità, mortalità e compromissione della qualità della vita.

Circa un miliardo di persone soffre di disturbi del sistema nervoso centrale. Per promuovere la ricerca biomedica e sanitaria nel campo delle neuroscienze correlate alle malattie, è stato istituito il 'Network of European Funding for Neuroscience Research' (NEURON) nell'ambito del sistema ERA-NET della Commissione europea (CE).

Utilizzando il meccanismo ERA-NET, alcuni enti nazionali, tra cui per l'Italia il Ministero della Salute, hanno lanciato insieme alla CE un invito transnazionale congiunto per il finanziamento di progetti di ricerca multilaterali nel campo dei disturbi mentali. L'Italia ha stanziato un budget di 1.750.000,00 Euro per un finanziamento indicativo di 6-7 gruppi di ricerca.

*Scadenza: 08 marzo 2018*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*[http://www.neuron-eranet.eu/\\_media/NEURON%20JTC%202018%20Call%20text\\_final.pdf](http://www.neuron-eranet.eu/_media/NEURON%20JTC%202018%20Call%20text_final.pdf)*

## **BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA ITALIA E LA REPUBBLICA DI SLOVENIA PER IL PERIODO 2018-2020**

*Fonte: ASTER*

Nel quadro dell'Accordo sulla Cooperazione scientifica e tecnologica tra la Repubblica italiana e la Repubblica della Slovenia, firmato a Lubiana il 4 febbraio del 1998 ed entrato in vigore il 7 giugno 1999, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (DGSP) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e il Ministero dell'Educazione, Scienza e Sport del Governo della Slovenia, hanno pubblicato un bando per la raccolta di progetti di ricerca congiunti, finalizzato a sviluppare innovazione e partnership tecnologica tra i due Paesi.

I temi ammessi per le proposte progettuali sono i seguenti:

- crescita blu,
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT),
- fisica e astrofisica,
- tecnologie applicate all'agricoltura,
- silvicoltura e alla sicurezza alimentare,
- patrimonio culturale.

I progetti dovranno prevedere una durata pari a quella del Protocollo Esecutivo. Ogni capoprogetto potrà presentare una sola proposta, esclusivamente attraverso la piattaforma online: <http://web.esteri.it/pgr/sviluppo>

Lo schema previsto per il finanziamento MAECI è quello della mobilità, che prevede il pagamento dei viaggi e del soggiorno dei ricercatori coinvolti.

*Scadenza: 15 febbraio 2018*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*[http://www.esteri.it/mae/resource/garegemellaggi/2017/12/call\\_italy\\_slovenia\\_final.pdf](http://www.esteri.it/mae/resource/garegemellaggi/2017/12/call_italy_slovenia_final.pdf)*

---

### **3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI**

---

#### **PUBBLICATO IL PREMIO DI HORIZON 2020 SULLE TECNOLOGIE BIG DATA**

*Fonte: European Commission*

Moltissime questioni che impattano sulla società quali la salute pubblica, i cambiamenti climatici, i trasporti, l'efficienza energetica possono trarre enorme vantaggio dalla capacità di esaminare dati storici e prevedere, di conseguenza, come evolveranno gli sviluppi in questi ambiti.

Per migliorare ulteriormente i sistemi di previsione in queste aree di studio in termini di scalabilità, accuratezza, velocità e utilizzo delle risorse computazionali, la Commissione europea, attraverso il programma Horizon 2020, ha pubblicato un premio di 2 milioni di euro.

I partecipanti dovranno proporre nuove soluzioni per le previsioni spazio-temporali. L'accesso ai big data sarà fornito ai partecipanti che cercheranno di sviluppare nuovi metodi di previsione migliori di quelli attualmente disponibili. I Datasets messi a disposizione includeranno le risorse di Open Data, nonché i datasets privati come i flussi della rete elettrica che collegano la generazione di energia al carico o all'utilizzo.

Ai concorrenti viene chiesto di sviluppare soluzioni sotto forma di implementazioni software pienamente funzionanti rispetto ai set di dati disponibili secondo un algoritmo che deve essere reso pubblico. Il premio andrà ad integrare le attività della Private Public Partnership (cPPP) sui Big Data, che mira a sviluppare l'economia europea basata sui dati.

Per partecipare, è necessario registrarsi entro e non oltre il 31 gennaio 2018. Maggiori informazioni nelle regole di partecipazione.

*Scadenze: 31 gennaio 2018 - Registrazione  
09 aprile 2018 - Invio proposte*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
[http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/prizes/contest\\_rules/h2020-prizes-rules-big-data\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/prizes/contest_rules/h2020-prizes-rules-big-data_en.pdf)*

**JPND: PUBBLICATO IL NUOVO BANDO DEDICATO  
ALLE MALATTIE NEURO DEGENERATIVE**

*Fonte: ASTER*

La JPI Neurodegenerative Diseases (Iniziativa di programmazione congiunta sulle malattie neurodegenerative) ha pubblicato il nuovo bando per progetti di ricerca dedicati alle malattie neurodegenerative.

Il bando - "Multinational research projects on Health and Social Care for Neurodegenerative Diseases" - adotta un approccio multidisciplinare e mira a finanziare progetti di ricerca collaborativa innovativi, transnazionali e multidisciplinari nelle seguenti aree:

- *Care pathways and programmes using the potential of patient involvement*
- *Factors influencing progression and prognosis of disease*
- *Outcome measures for patients and their informal carers*
- *Palliative care of patients*
- *Cost-effectiveness and affordability of interventions including ethical concerns*

Le seguenti malattie neurodegenerative sono incluse nel bando:

- *Alzheimer's disease and other dementias*
- *Parkinson's disease and PD?related disorders*
- *Prion diseases*
- *Motor neuron diseases*
- *Huntington's disease*
- *Spinocerebellar ataxia (SCA)*
- *Spinal muscular atrophy (SMA)*

*Scadenza: 06 Marzo 2018*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:*

*<http://www.neurodegenerationresearch.eu/wp-content/uploads/2018/01/JPND-HSC-Call-Text-2018.pdf>*

## **HORIZON 2020: PUBBLICATO IL BANDO BETTER HEALTH AND CARE, ECONOMIC GROWTH AND SUSTAINABLE HEALTH SYSTEMS**

*Fonte: ASTER*

E' stata pubblicata ufficialmente la call Better Health and care, economic growth and sustainable health systems.

Al momento sono stati pubblicati i seguenti topic:

*Data apertura: 7 novembre 2017*

- SC1-BHC-03-2018: Exploiting research outcomes and application potential of the human microbiome for personalised prediction, prevention and treatment of disease
- SC1-BHC-04-2018: Rare Disease European Joint Programme Cofund
- SC1-BHC-05-2018: International flagship collaboration with Canada for human data storage, integration and sharing to enable personalised medicine approaches
- SC1-BHC-09-2018: Innovation platforms for advanced therapies of the future
- SC1-BHC-16-2018: Global Alliance for Chronic Diseases (GACD) - Scaling-up of evidence-based health interventions at population level for the prevention and management of hypertension and/or diabetes
- SC1-BHC-18-2018: Translational collaborative cancer research between Europe and the Community of Latin American and Caribbean States (CELAC)
- SC1-BHC-21-2018: Research on HIV, tuberculosis (TB) and/or hepatitis C (HCV) in patients with mono-, co-infections and/or comorbidities in the context of fostering collaboration with the Russian Federation
- SC1-BHC-23-2018: Novel patient-centred approaches for survivorship, palliation and/or end-of-life care
- SC1-BHC-26-2018: HTA research to support evidence-based healthcare
- SC1-BHC-27-2018: New testing and screening methods to identify endocrine disrupting chemicals
- SC1-HCO-01-2018-2019-2020: Actions in support of the International Consortium for Personalised Medicine
- SC1-HCO-02-2018: Data integration and data-driven in-silico models for enabling personalised medicine - a European standardization framework
- SC1-HCO-04-2018: ERA-NET to support the Joint Programming in Neurodegenerative Diseases strategic plan (JPND)
- SC1-HCO-05-2018: Strengthening regulatory sciences and supporting regulatory scientific advice
- SC1-HCO-06-2018: Establishment of an International Network of Social Sciences Research Centres to help address governance and other challenges in the preparedness for and the response to infectious threats
- SC1-HCO-08-2018: Creation of a European wide sustainable clinical research network for infectious diseases
- SC1-HCO-09-2018: Building international efforts on population and patient cohorts
- SC1-HCO-10-2018: Coordinating European brain research and developing global initiatives
- SC1-HCO-11-2018: Strategic collaboration in health research and innovation between EU and China
- SC1-HCO-12-2018: Innovation in healthcare - a CSA towards using pre-commercial procurement and public procurement of innovative solutions in healthcare systems
- SC1-HCO-13-2018: Setting the priorities for a European environment, climate and health research agenda

**Data chiusura: 18 aprile 2018**

---

*Data apertura: 7 novembre 2017*

- SC1-BHC-15-2018: New anti-infective agents for prevention and/or treatment of neglected infectious diseases (NID)

**Data chiusura Fase 1: 6 febbraio 2018 - Data chiusura Fase 2: 4 settembre 2018**

---

*Data apertura: 26 luglio 2018*

- SC1-BHC-01-2019: Understanding causative mechanisms in co- and multimorbidities
- SC1-BHC-02-2019: Systems approaches for the discovery of combinatorial therapies for complex disorders
- SC1-BHC-14-2019: Stratified host-directed approaches to improve prevention, treatment and/or cure of infectious diseases
- SC1-BHC-19-2019: Implementation research for maternal and child health
- SC1-BHC-22-2019: Mental health in the workplace
- SC1-BHC-25-2019: Demonstration pilots for implementation of personalised medicine in healthcare

**Data chiusura Fase 1: 2 ottobre 2018 - Data chiusura Fase 2: 16 aprile 2019**

---

*Data apertura: 26 luglio 2018*

- SC1-BHC-07-2019: Regenerative medicine: from new insights to new applications
- SC1-BHC-10-2019: Innovation Procurement: Next generation sequencing (NGS) for routine diagnosis
- SC1-BHC-13-2019: Mining big data for early detection of infectious disease threats driven by climate change and other factors
- SC1-BHC-28-2019: The Human Exposome Project: a toolbox for assessing and addressing the impact of environment on health
- SC1-HCO-01-2018-2019-2020: Actions in support of the International Consortium for Personalised Medicine

**Data chiusura: 16 aprile 2019**

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
[http://first.aster.it/\\_aster\\_/viewFocus?focus=24](http://first.aster.it/_aster_/viewFocus?focus=24)*

## **3.4 ALTRI PROGRAMMI**

***(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)***

### **BANDO PER L'INVESTIMENTO IN PROGETTI ITALIANI DI ECCELLENZA PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI NEI SETTORI LIFESCIENCE E DIGITAL**

*Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico*

In collaborazione con il Ministero per lo Sviluppo Economico e Deloitte, Innogest ha lanciato la Italian Patent Competition nei settori Lifescience e Digital, la prima edizione della Italian Patent Competition, un'iniziativa volta a sostenere la valorizzazione economica di brevetti per invenzione e per modello di utilità (nel seguito "Brevetti") nei settori Lifescience e Digital.

I progetti selezionati possono ottenere un investimento di 250.000 euro per la valorizzazione economica del brevetto.

Possono presentare la Proposta sia le persone fisiche (anche più persone fisiche in forma congiunta), sia le imprese già costituite in forma di società di capitali alla data di presentazione aventi sede legale e operativa in Italia.

Nel caso di Proposte presentate da persona/e fisica/he, la/e stessa/e si impegna/no a costituire una società di capitali entro 30 giorni dalla comunicazione formale di concessione dell'Investimento, pena la decadenza dei benefici acquisiti.

La/e persona/e fisica/he ovvero l'impresa proponente deve/ono (i) essere titolare/i (proprietà o licenza esclusiva) di almeno un Brevetto concesso ovvero (ii) avere presentato domanda di concessione di un Brevetto, che risulti in fase di valutazione. In quest'ultimo caso, la Proposta potrà essere presa in esame solo se sia stato già rilasciato da European Patent Office (EPO) il rapporto di ricerca e lo stesso, in sede di valutazione, sia giudicato non-negativo.

Con la presentazione della Proposta i soggetti partecipanti si impegnano a dedicarsi a tempo pieno allo sviluppo del progetto imprenditoriale proposto o a concedere lo sviluppo del progetto a un team di fiducia di Innogest.

Ciascuna Proposta deve essere riferita a un solo Brevetto ovvero più Brevetti tra loro connessi tali da essere tutti fungibili alla realizzazione di un progetto di valorizzazione.

L'investimento consiste nell'erogazione da parte di Innogest di un ammontare minimo complessivo pari a Euro 250.000,00 (l'"Investimento"), destinato a uno o più progetti tra quelli che saranno selezionati alla fase finale così come previsto all'art. 6. Direzione Generale e Deloitte Italy non parteciperanno all'investimento, che rimane facoltà esclusiva di Innogest.

L'Investimento potrà essere effettuato in equity o mediante strumenti di quasi-equity, nelle modalità e alle condizioni che saranno concordate tra Innogest e i soggetti titolari del/i progetto/i selezionato/i.

Qualora nessuno dei progetti presentati risulti idoneo all'Investimento, sulla base della procedura di selezione di cui all'articolo 6, lo stesso non verrà assegnato.

L'appartenenza dei soggetti proponenti a team di ricerca accademici o lo status di spin-off costituiti nell'ambito di un'Università italiana costituiranno criterio preferenziale ai fini della selezione.

*Sintesi iter procedurale:*

- Lancio della Competition e avvio della raccolta delle domande di partecipazione (1° dicembre 2017)
- Chiusura della raccolta delle domande di partecipazione, nomina della Giuria e apertura della selezione (22 gennaio 2018)
- Selezione dei progetti ed eventuale richiesta di documentazione aggiuntiva ai progetti preselezionati

*Bollettino Informativo UMG, Novembre - Dicembre 2017*

- dalla giuria (23 gennaio – 13 febbraio 2018)
- Annuncio dei finalisti e convocazione all'evento finale (14 febbraio 2018)
- Evento pubblico con pitch dei progetti finalisti e selezione del progetto vincitore della Competition (23 febbraio 2018)

*Scadenza: 22 gennaio 2018*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
www.innogest.it/patents-competition*

**PUBBLICATO IL BANDO 2018 DI E-RARE-3 PER PROGETTI DI RICERCA  
TRANSNAZIONALI SULLE MALATTIE RARE<sup>13</sup> EDIZIONE**

*Fonte: ASTER*

E' stato pubblicato il decimo bando congiunto E-Rare "Transnational Research Projects on hypothesis-driven use of multi-omic integrated approaches for discovery of disease causes and/or functional validation in the context of rare diseases" (JTC2018).

L'ERA-NET "E-Rare" per i programmi di ricerca sulle malattie rare è stata estesa ad una terza fase "E-Rare-3" (2014-2019), per aiutare ulteriormente nel coordinamento degli sforzi di ricerca dei paesi europei (associati e non) nel campo delle malattie rare e realizzare gli obiettivi dell'International Rare Disease Research Consortium (IRDiRC).

L'Italia partecipa con il Ministero della Salute e con un budget di 1 milione di euro, che permetterà il finanziamento indicativamente di 4-6 gruppi di ricerca.

Il termine per l'invio delle proposte preliminari è il 6 febbraio 2018 mentre il termine per l'invio delle proposte complete è il 19 giugno 2018.

*Scadenza: 06 Febbraio 2018*

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
[http://www.erare.eu/sites/default/files/2.%20Call%20Text\\_E-Rare-3\\_JTC2018%20FV%2020171206%20\(003\).pdf](http://www.erare.eu/sites/default/files/2.%20Call%20Text_E-Rare-3_JTC2018%20FV%2020171206%20(003).pdf)*

---

## **4. RICERCHE PARTNER**

---

**H2020 DT-FOF-03-2018: CONSORTIUM IS LOOKING FOR A PARTNERS WORKING  
IN THE FIELD OF THE ANALYSIS OF THE OPTICAL RADIATION COMING FROM  
ENVIRONMENTAL OBJECTS**

*Fonte: ASTER*

Partner Search, CODE: **RDES20171215001**

An Armenian University intends to submit a proposal under H2020 in order to develop and manufacture a selectively sensitive photodetector and a semiconductor spectrophotometer for the detection of impurities and hazardous substances in the environment. The formed consortium is looking for a coordinator and European partners active in research, testing, design, and fabrication of new devices in the field of spectral analysis of the optical signal coming from the investigated objects.

Type and role of partners sought: Technological centers or universities working in the sphere of research, testing, design, fabrication of new devices in the field of spectral analysis of the optical signal coming from the investigated objects

*Deadline: 01 February 2018*

**H2020-EIC-FTI-2018-2020 FAST TRACK TO INNOVATION: CYPRIOT COMPANY  
LOOKING FOR PARTNERS TO DEVELOP A BIOSENSOR DEVICE AS A  
MONITORING TOOL FOR PESTICIDE RESIDUES**

*Fonte: ASTER*

Partner Search, CODE: **RDCY20171205001**

A Cyprus company specializing in internet of things and sensors, is looking for partners for a Fast Track to Innovation proposal (H2020-EIC-FTI-2018-2020) aiming at expanding the range of pesticides the prototype sensor detects and validate the device in real operational environments in order to reach a Technology Readiness Level 8-9 for commercialization.

Type and role of partners sought:

- Universities and Research facilities for new antibody development
- Food production, process or distribution companies (e.g. supermarkets, fruit ports, importers of fresh, contained or frozen fruit and vegetables) for sample acquisition and for testing. Additionally feedback and suggestions are needed for determination of biosensor features according to their individual needs
- Pesticide free culture farmer collaborations (biological cultures) for sample acquisition
- Food safety laboratories for sample testing with conventional methods.

*Deadline: 21 January 2018*